

Piano di Miglioramento

LICEO STATALE
“ DEMOCRITO ”
Classico – Scientifico

Anno Scolastico 2021-2022

Viale Prassilla, 79 – 00124 Roma

Cod.Mecc.RMPS65000Q

INDICE

Premessa	3
Punti di forza	3
Punti di debolezza	6
SEZIONE 1. Priorità e traguardi	7
1.1 Priorità e traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione relativi agli esiti degli studenti	7
SEZIONE 2. Obiettivi di processo a.s. 2019/2020 ed azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi	7
2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo: fattibilità, impatto, prodotto	8
2.3 Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	10
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione	10
Area di processo: Ambiente di apprendimento	13
Area di processo: Inclusione e differenziazione	16
Area di processo: Continuità e orientamento	16
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola	22
Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	26
Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	26
SEZIONE 3. Tempi di attuazione delle attività	30
SEZIONE 4. Modalità di condivisione e diffusione dei risultati	33
SEZIONE 5. Composizione del Nucleo di valutazione	Errore. Il seg

Premessa

Con la nota protocollo n. 0021627 del 14 settembre 2021 il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

L'a.s. 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2019-2022 e le scuole possono rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, solo se necessario, alla sua regolazione. Il Liceo Democrito ha ritenuto opportuno confermare Priorità e Traguardi del Rav relativi all'anno scolastico 2019-2020. Il presente Piano di Miglioramento è stato elaborato a partire dal Rapporto di Autovalutazione interpretato come stimolo per interrogarsi sulla qualità del servizio offerto al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

Si confermano come punti di forza le seguenti aree le cui attività verranno realizzate a distanza o in presenza in base alle disposizioni governative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Inclusione ed integrazione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari ed educare alle differenze e al rispetto della diversità. Le azioni messe in atto consistono nella progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con cittadinanza non italiana, studenti con disabilità, con DSA o altro disagio) e nella realizzazione di interventi prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, anche di studenti con cittadinanza non italiana.

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, assistenti specialistici, referenti medici, tutor, personale ATA, famiglie, enti locali, associazioni e il gruppo dei pari.

La formazione dei docenti si avvale di momenti di confronto e condivisione delle criticità e delle buone prassi nei seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- Gruppi di Lavoro Operativi (almeno tre l'anno per ogni alunno con disabilità);
- Percorso di autoaggiornamento sulla normativa relativa all'inclusione nella sezione "Bisogni Educativi Speciali" sul sito di Istituto;
- Rete di formazione BES con scuole del territorio e rete ASAL.

Internazionalizzazione

La scuola partecipa attivamente, ormai da molti anni, a progetti europei e a numerosi percorsi di carattere internazionale di educazione al bilinguismo, di sostegno alla mobilità studentesca individuale e di gruppo e

di sviluppo di competenze interculturali per i quali la scuola, il 30 maggio 2017, è stata premiata dal direttore dell'EPIO in Italia, Gian Paolo Meneghini.

- Tra le iniziative a livello europeo si annoverano i seguenti Partenariati strategici per la mobilità studentesca per il biennio 2018-2020:
 - “YEAH” salvaguardia del “Benessere/ Wellness” (paesi coinvolti Olanda, Austria, Finlandia, Spagna e Italia). Attivo a distanza fino ad agosto 2021
 - “Fly me to the moon” Spazio e arte (paesi coinvolti: Italia, Francia, Olanda, Turchia). Attivo a distanza fino a Febbraio 2021.
- Progetto Unesco
- Juvenes Traslatores: concorso di traduzione per le scuole secondarie dell'Unione Europea. Sospeso per emergenza Covid
- Campionato Nazionale delle Lingue . Sospeso per emergenza Covid
- E.twinning: scambio virtuale su piattaforme indire. Attivo a distanza
- Simulazioni Onu: (MUN) Model United Nations.Sospeso per emergenza Covid
- Mobilità Internazionale individuale
- Associazione Diplomatici SIMULAZIONI ONU “Change the World”. Attivo a distanza
- Diplomacy Education: incontri con esperti che illustrano vari aspetti della diplomazia internazionale. Attivo a distanza
- “Didattica in Teatro” - THEATRE IN ENGLISH: Shakespeare in action-Teatro classico in lingua inglese.
- Scambi culturali.
- ENJOY- Reading. Class Library
- Healthy Life
- Erasmus+ KA229+ E-TWINNING

Educazione alla legalità

Il Liceo Democrito ha definito i programmi, l'organizzazione, ed in generale l'attività della scuola sui temi dell'educazione al rispetto con lo scopo di prevenire ogni forma di violenza e discriminazione, compresi il bullismo e il cyberbullismo.

Governance.

In materia di gestione e di governo, il fenomeno viene contrastato da vari attori:

- il MIUR
 - che ha il compito di elaborare il “Piano di azione nazionale”, in corso di definizione, ed ha istituito e sta arricchendo piattaforme informatiche e strumenti digitali online come ad esempio il portale www.generazioniconnesse.it (per l'informazione e la sensibilizzazione, e per segnalazioni e richieste di ascolto) ed il glossario “iGloss@ 1.1” (contenente spiegazioni e riferimenti sui comportamenti online a rischio per tutti gli operatori e per le famiglie);
 - sigla protocolli di intesa con le più importanti Istituzioni e associazioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo;

- la Scuola, che vede in prima linea tutte le proprie professionalità:
 - il Dirigente Scolastico, con il compito di organizzare la formazione del personale, nominare il Referente di Istituto, promuovere il ruolo attivo degli studenti, definire le linee di indirizzo del P.T.O.F. e del Patto di Corresponsabilità affinché contemplino misure specificamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo, informare le famiglie delle attività intraprese e attivare intese con i servizi territoriali;
 - il Referente di Istituto e l'Animatore Digitale che hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo nelle scuole e si occupa della realizzazione delle azioni programmate con gli studenti;
 - i Docenti, responsabili di diffondere buone pratiche educative, di proporre usi positivi delle tecnologie e segnalare tempestivamente situazioni di disagio;
 - le famiglie, che vigilano sul comportamento dei figli e contribuiscono alla loro formazione e informazione, sono informate sulle iniziative della scuola e sui provvedimenti disciplinari e collaborano con gli altri enti e le altre Istituzioni per promuovere l'uso responsabile delle tecnologie;
 - gli alunni, che partecipano attivamente alle iniziative della scuola, imparano i comportamenti virtuosi e si impegnano a divulgarli a loro volta in attività' di peer-education e tutoring. Tra le attività proposte dalla scuola si prevedono (in modalità on line qualora il perdurare dell'emergenza Covid 19 non permetta iniziative in presenza)
 - adesione al Progetto Scuole Sicure con operatori delle Forze dell'ordine;
 - incontri seminari con professionisti del settore;
 - interventi sulla gestione dei conflitti curati dalla psicologa di Istituto;
 - partecipazione al Safer Internet Day, la giornata mondiale per la sicurezza in rete;
 - partecipazione a eventuali spettacoli teatrali sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.
 - creazione di uno spazio dedicato sul sito della scuola con materiale informativo
- il Territorio, composto da Associazioni ed Istituzioni e Forze dell'Ordine, che collaborano con la scuola e gli altri soggetti fin qui descritti in un'ottica di prevenzione fattiva e propositiva del fenomeno.

PCTO

La scuola progetta percorsi didattico-formativi trasversali rivolti a studenti che abbiano compiuto i 15 anni di età. Le attività afferiscono alle seguenti aree: Area Umanistica, Area Tecnico Scientifica, Area Giuridico-Economica, Area dell'Internazionalizzazione, Area della Salute e dello Sport, Area del Volontariato.

Volontariato

Il nostro Liceo, nell'intento di formare cittadini consapevoli della storia e del passato, che sappiano leggere il presente e capaci di progettare il futuro per costruirlo nel migliore dei modi e non subirlo, ha progettato, insieme a vari partners, percorsi di volontariato che vadano in tal senso.

L'attenzione del Liceo "Democrito" alla solidarietà e al volontariato nasce dalla convinzione che solo creando una cultura della solidarietà si può accogliere e valorizzare la diversità e sostenere l'integrazione. Il Volontariato vuole offrire ai ragazzi liceali uno spazio per contribuire al bene altrui, ma anche al proprio.

L'obiettivo è di creare relazioni positive che favoriscano il maturare di una coscienza sociale attenta ai più deboli e indifesi e che oltrepassino tutte le diversità etniche, sociali, culturali, fisiche e religiose.

I dati relativi alla partecipazione degli studenti alle attività di Volontariato mostrano che circa 200 alunni sono coinvolti nei vari progetti e fanno da contraltare all'immagine di alcune indagini sociologiche che rappresentano una realtà giovanile estranea e indifferente a quanto la circonda, chiusa in se stessa.

Questi progetti e attività, che riguardano il Territorio e non solo, sono realizzati grazie all'impegno degli studenti delle classi terze, quarte e quinte che, spontaneamente, danno la loro disponibilità, nonché dei docenti, che altrettanto volontariamente le coordinano e sostengono. Nei progetti di volontariato sono coinvolti anche operatori specializzati nei vari settori: medici, assistenti sociali, psicologi e docenti di altre scuole.

Il Liceo Democrito collabora con i seguenti enti, associazioni, fondazioni, ospedali e case di riposo per progetti di solidarietà:

- Caritas di Ostia e di Roma
- "Nuova Villa Marcella", casa di riposo dell'Infernetto
- "Il giardino del Salice". Casa di riposo dell'Infernetto
- Ospedale G.B. Grassi di Ostia, Donazione del Sangue in collaborazione con l'Ospedale
- Telethon per la raccolta di fondi destinati alla ricerca sulle malattie genetiche rare;
- AIL per la raccolta di fondi destinati alla cura delle Leucemie, dei Linfomi e del Mieloma;
- Centro Santa Giovanna Beretta Molla di Acilia, "Progetto Mamma", per la raccolta di prodotti per l'infanzia destinati alle mamme in difficoltà;
- Comunità di Sant'Egidio per la raccolta di indumenti per i senza fissa dimora.

Punti di debolezza

Dall'analisi della sezione del RAV, "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" sono emerse le seguenti criticità:

- nell'anno scolastico 2018-2019 i risultati sono peggiorati in italiano e matematica, specialmente se confrontati con ESCS;
- in italiano e in matematica risulta elevata l'omogeneità tra le classi che però si attestano su un livello di prestazione inferiore alle medie di riferimento.

SEZIONE 1. Priorità e traguardi

1.1 Priorità e traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione relativi agli esiti degli studenti

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione con le priorità, i punti di forza e di debolezza emersi dal RAV e tiene conto degli obiettivi nazionali e regionali finalizzati al miglioramento della qualità del servizio. Le due priorità individuate relative agli esiti degli studenti, si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

I traguardi triennali riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche.

PRIORITA' 1

Consolidare il trend positivo, evidenziato negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019, nelle ammissioni alla classe successiva e nelle sospensioni di giudizio.

Traguardo

(triennale)

Avvicinarsi alle medie di riferimento nelle ammissioni alla classe successiva e nelle sospensioni di giudizio

PRIORITA' 2

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in italiano che in matematica.

Traguardo

(triennale)

Avvicinare i risultati nelle prove standardizzate alla media del Lazio.

SEZIONE 2. Obiettivi di processo a.s. 2019/2020 ed azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi di processo, che rappresentano “una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate”, saranno perseguiti tramite azioni individuate anche in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 e realizzati in aree individuate dal Miur, per favorire l'innovazione nella didattica, nei servizi e nella struttura organizzativa e il coinvolgimento di una platea ampia e diversificata (università, mondo imprenditoriale, enti, associazioni). Le nuove tecnologie consentiranno di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società della conoscenza e delle nuove generazioni, di migliorare l'efficacia degli ambienti favorendo un approccio didattico attivo, costruttivo, autentico e di estendere lo spazio didattico creando ambienti di apprendimento virtuale (Virtual Learning Environment) e sistemi di gestione dei contenuti LMS (Learning Management System).

2.1 Obiettivi di processo, aree di processo e connessione alle priorità

La tabella 1 contiene la descrizione degli obiettivi di processo (obiettivi operativi da raggiungere nel corrente anno scolastico) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo e le priorità individuate in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuare una didattica coinvolgente, tramite l'utilizzo di metodologie laboratoriali e modalità di apprendimento flessibili e di strumenti didattici innovativi, soprattutto in italiano e matematica.	X	X
	Attivare, nel primo biennio, percorsi didattici di recupero e potenziamento per italiano e matematica centrati anche sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali e implementare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle carenze e dei livelli di apprendimento.	X	X
Ambiente di apprendimento	Potenziare le dotazioni tecnologiche di istituto e avviare il rinnovo di un laboratorio di informatica per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi.	X	X
Inclusione e differenziazione	Implementare percorsi formativi individualizzati, che prevedano anche attività di tutoraggio tra pari, funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.	X	X
Continuità e orientamento	Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.	X	X
	Promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata in italiano e matematica ed esplicitare in modo più efficace presso gli studenti e le famiglie i prerequisiti orientativi per il successo formativo.	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Progettare la Comunicazione e la Rendicontazione Sociale, anche attraverso i Dipartimenti, in modo strutturato ed efficace sia per condividere le scelte strategiche e le azioni funzionali agli obiettivi di miglioramento che per esplicitare in modo più efficace le priorità dell'Istituto, le opportunità offerte e le Best Practices.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere iniziative di formazione connesse al Piano di Miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere iniziative di informazione sullo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF.	X	X

2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo: fattibilità, impatto, prodotto

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano

avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5= del tutto.

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Tab. 2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo: fattibilità, impatto, prodotto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attuare la programmazione didattica per promuovere una didattica coinvolgente, tramite l'utilizzo di metodologie laboratoriali e modalità di apprendimento flessibili e strumenti didattici innovativi, soprattutto in italiano e matematica.	5	5	25
2	Attivare, nel primo biennio, percorsi didattici di recupero e potenziamento per italiano e matematica centrati anche sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali e implementare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle carenze e dei livelli di apprendimento.	4	5	20
3	Potenziare le dotazioni tecnologiche di istituto e avviare il rinnovo di un laboratorio di informatica per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi	3	5	15
4	Implementare percorsi formativi individualizzati, che prevedano anche attività di tutoraggio tra pari, funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.	3	5	15
5	Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3	5	15
6	Promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata in italiano e matematica ed esplicitare in modo più efficace presso gli studenti e le famiglie i prerequisiti orientativi per il successo formativo.	2	5	10
7	Progettare la Comunicazione e la Rendicontazione Sociale, anche attraverso i Dipartimenti, in modo strutturato ed efficace sia per condividere le scelte strategiche e le azioni funzionali agli obiettivi di miglioramento che per esplicitare in modo più efficace le priorità dell'Istituto, le opportunità offerte e le Best Practices.	4	5	20
8	Promuovere iniziative di formazione connesse al Piano di Miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA.	4	5	20
9	Promuovere iniziative di informazione sullo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF.	4	5	20

2.3 Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 1: Attuare una didattica coinvolgente, tramite l'utilizzo di metodologie laboratoriali, modalità di apprendimento flessibili e strumenti didattici innovativi, soprattutto in italiano e matematica.

Obiettivo di processo 2: Attivare, nel primo biennio, percorsi didattici di recupero e potenziamento per italiano e matematica centrati anche sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali e implementare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle carenze e dei livelli di apprendimento.

Priorita' 1 e 2

Carattere innovativo dell'obiettivo

Incrementare la cooperazione tra i docenti per promuovere anche processi di autovalutazione finalizzati al successo scolastico e formativo degli allievi.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

Alcune azioni verranno attivate a distanza, altre programmate ma realizzate solo quando si tornerà alla didattica in presenza

- Azione 1. Individuazione nella programmazione didattica di metodologie didattiche innovative (flipped class, cooperative learnig, peer to peer) ed inserimento nel PTOF di attività progettuali che potenzino sia le competenze linguistiche che le competenze matematiche, scientifiche e digitali. - **PNSD**
- Azione 2. Progettazione e realizzazione di prove comuni per classi parallele, soprattutto in italiano e matematica da somministrare in presenza.
- Azione 3. Autoformazione mirata alla elaborazione e condivisione della valutazione.
- Azione 4. Attuazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi e gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Azione 5. Monitoraggio e valutazione, a livello dipartimentale, dei risultati delle azioni messe in atto e dell'attuazione di criteri comuni di valutazione.

Risultati attesi

- Avvicinarsi alle medie di riferimento nelle ammissioni alla classe successiva e nelle sospensioni di giudizio
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle competenze linguistiche e matematiche

Indicatori di monitoraggio

- Risultati delle prove comuni
- Esiti delle prove comuni standardizzate nazionali
- N° doc. che utilizzano prove parallele e criteri comuni di valutazione / tot.doc.
- N° interventi di recupero attuati rispetto all'anno scolastico precedente.

Modalità di monitoraggio

- Schede dipartimentali di tabulazione dati relativi a test di ingresso, prove parallele intermedie e finali.
- Risultati Prove Invalsi
- Relazione FS su Progettazione didattica.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 3 - Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Individuazione nella programmazione didattica di metodologie didattiche innovative (flipped class, cooperative learning, peer to peer) ed eventuale inserimento nel curricolo di attività progettuali che potenzino sia le competenze linguistiche che le competenze , matematiche, scientifiche e digitali. - PNSD	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento e condivisione delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tempi lunghi per l'adeguamento nella formazione dei docenti; resistenza culturale dei docenti a modificare le proprie metodologie e il <i>modus operandi</i> .
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento delle competenze e dei risultati scolastici.
Azione 2. Progettazione e realizzazione di prove comuni per classi parallele, soprattutto in italiano e matematica.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e confronto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Aumentare l'omogeneità nella preparazione degli studenti
Azione 3. Autoformazione mirata alla elaborazione e condivisione della valutazione.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione condivisa dei criteri di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative nell'orario scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Riduzione della disomogeneità degli esiti finali
Azione 4. Attuare interventi di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi), subito dopo la somministrazione dei test di ingresso e subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero dei prerequisiti e delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative dell'orario scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Favorire il successo formativo
Azione 5. Avvio monitoraggio e valutazione a livello dipartimentale dei risultati delle azioni messe in atto	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di una banca dati prove comuni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Controllo dell'efficacia delle azioni ed eventuale rimodulazione degli interventi Acquisizione di un <i>modus operandi</i> condiviso
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati

Impegno delle risorse umane e strumentali

Tabella 4-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Elaborazione piano delle attività	/	/	/
Docente referente)	Progettazione del recupero, potenziamento e percorsi individualizzati	10	175,00	FIS
Docente referente orario	Organizzazione oraria	50	875,00	FIS
Docenti	Corsi per il recupero	210	10.500,00	FIS
Docenti	Sportelli per il recupero	20	700	FIS
Docenti	Elaborazione ed attuazione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dell'Offerta Formativa curricolari ed extracurricolari: prevenzione al bullismo, viaggi d'istruzione (Azione sospesa causa emergenza COVID), teatro in lingua italiana e in lingua inglese COVID), ESAC/ IGCSE, English plus, CLIL, mobilità studentesca, laboratorio musicale, volontariato, educazione ambientale, programmazione C, robotica, gruppo sportivo, legalità, memoria, olimpiadi, concorsi, inclusione, seminari scientifici e letterari.	210 (docenza e non docenza) + Organico Potenziato	4.462,5	FIS
Personale ATA: 4 collaboratori scolastici	Fotocopie	20	250	FIS

Tabella 5 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Fotocopie per prove comuni (carta e leasing fotocopiatrice)	500	Programma Annuale

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative punto

- 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 3: Potenziare le dotazioni tecnologiche di istituto e avviare il rinnovo di un laboratorio di informatica per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi.

Priorità 1 e 2

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Incrementare il successo formativo anche mediante una didattica innovativa incentrata sull'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie e strumenti organizzativi e digitali per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, stimolare la motivazione ad apprendere e l'autonomia dello studente.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

Azione 1. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e avvio della progettazione per il rinnovo di un laboratorio di informatica **PNSD**

Azione 2. Monitoraggio e valutazione dei risultati delle azioni messe in atto.

Risultati attesi

- Favorire il successo scolastico attraverso metodologie laboratoriali e varie modalità di apprendimento flessibili.
- Aumentare la funzionalità del Sito a supporto dei processi non solo organizzativi ma anche didattici

Indicatori di monitoraggio

- N° programmazioni che prevedono metodologie laboratoriali/n° tot. programmazioni .
- N° di computer acquistati e/o ricevuti in esecuzione di contratti.
- N° di aule e plessi coperti dalla rete lan Wlan

Modalità di monitoraggio

- Relazione Team Innovazione digitale
- Relazione Animatore digitale
- Relazione FS Progettazione didattica

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 6- Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 2. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e avvio della progettazione per il rinnovo di un laboratorio di informatica PNSD	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento le competenze didattiche e digitali dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà finanziarie
Azione 2. Avvio monitoraggio e valutazione a livello dipartimentale dei risultati delle azioni messe in atto.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di una banca dati prove comuni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Controllo dell'efficacia delle azioni ed eventuale rimodulazione degli interventi; acquisizione di un

	modus operandi condiviso
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati

Tabella 7-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Potenziamento riunioni dipartimentali per revisione programmazione didattica.	4 ore a docente previste nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento		
Team dell'innovazione digitale (4 docenti)	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e supporto ai docenti	112	1.96,00	FIS
Referente gestione sito Web	Gestione sito web.	58	1.015,00	FIS
Docenti	Condivisione delle competenze acquisite	/	/	/
Personale ATA: 3 assistenti tecnici	Assistenti tecnici: assistenza tecnica	/	/	TITOLARE ART. 7
Responsabili di laboratorio e team digitale (n.6 laboratorio)	Pianificazione acquisti e gestione laboratori	256	1.435,00	FIS

Tabella 8 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti: CISO per l'elaborazione di proposta progettuale per il rinnovo e l'ampliamento della Rete Lan e controllo rete	€.3000,00	Programma annuale
Adeguamento del laboratorio di informatica ai nuovi ambienti di apprendimento e alla sicurezza , computer	€ 40.000,00	Programma annuale
Monitor touch	€.30.000,00	risorsa finanziaria ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021 (Decreto "Sostegni Bis")
Sito web	€.1.015,00+ €.40,00	FIS+ Programma annuale

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A):

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- o. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative (Allegato B) punti

- 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori,
insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).
Promuovere l'innovazione perche sia sostenibile e trasferibile.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 4 : Implementare percorsi formativi individualizzati, che prevedano anche attività di tutoraggio tra pari, funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorita' 1 e 2

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Incrementare i percorsi formativi individualizzati; potenziare l'inclusione scolastica e il coinvolgimento degli alunni.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

- Azione 1. Progettare percorsi individualizzati per alunni con disabilità, alunni in difficoltà e per le eccellenze, anche incrementando la partecipazione alle olimpiadi.
- Azione 2. Attivare di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi), subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Azione 3. Creare una sezione WEB per condividere percorsi formativi individualizzati

Risultati attesi

- Garantire l'inclusione scolastica, requisito fondamentale per il successo formativo degli alunni
- Recuperare i requisiti e le competenze
- Potenziare le competenze disciplinari e trasversali
- Stimolare le eccellenze come risorsa per tutti

Indicatori di monitoraggio

- N° di iniziative promosse per la valorizzazione delle eccellenze
- N° alunni partecipanti a progetti per la valorizzazione delle eccellenze, olimpiadi, gare.../rispetto all'anno scolastico precedente.
- N° ore/corsi/sportelli per recupero
- N. protocolli per atleti alto livello rispetto all'a.s. precedente

Modalità di rilevazione

- Relazioni Referente Area inclusione e Referente valorizzazione delle eccellenze"

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 9 - Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Progettazione percorsi individualizzati per alunni con disabilità e alunni in difficoltà e per le eccellenze, anche incrementando la partecipazione alle olimpiadi.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superamento della rigidità della didattica tradizionale attraverso nuovi servizi digitali per rispondere ai diversi stili e tempi di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative anche per numero di sedi
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore omogeneità negli esiti finali

Azione 2. Attuare interventi di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi), subito dopo la somministrazione dei test di ingresso e subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero dei prerequisiti e delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative dell'orario scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Favorire il successo formativo
Azione 3. Creare una sezione WEB per condividere percorsi formativi individualizzati	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumentare la conoscenza dei Bisogni Educativi Speciali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Rendere più adeguati ed efficaci gli interventi didattico-educativi nei confronti degli studenti BES o con disabilità

Impegno delle risorse umane e strumentali

Tabella 10-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente referente	Progettazione del recupero, potenziamento e percorsi individualizzati	cfr. tabella 4		
Docente referente orario	Organizzazione oraria	cfr. tabella 4		
Docenti	Corsi per il recupero	cfr. tabella 4		
Docenti	Sportelli per il recupero	cfr. tabella 4		
Docente referente valorizzazione eccellenze	Supporto all'organizzazione partecipazione ad olimpiadi e concorsi.	5	87,50	FIS
Docente referente olimpiadi di fisica	Corso di preparazione alle olimpiadi di fisica	Ore di potenziamento		
Funzione Strumentale	Supporto all'organizzazione e coordinamento percorsi individualizzati per alunni con disabilità, BES, DSA.	602,86		MIUR
Referenti atleti alto livello	Coordinamento settore atleti di alto livelli	Ore di potenziamento		
Referente Invalsi ed obbligo scolastico	Coordinamento con Invalsi e OCSE; organizzazione prove e report.	18	315,00	FIS

Tabella 11 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Assistenti specialistici	26.664,00	POR FSE

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A)

- i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- k. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- o. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- p. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative punto

- 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo 5: Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Obiettivo di processo 6: Promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata in italiano e matematica ed esplicitare in modo più efficace presso gli studenti e le famiglie i prerequisiti orientativi per il successo formativo.

Priorità 1 e 2

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Orientamento efficace che garantisca il successo scolastico e formativo.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

- Azione 1. Creare un gruppo di lavoro di raccordo con le scuole secondarie di primo grado per avviare l'elaborazione delle competenze in entrata e uscita.
- Azione 2. Elaborare prove di verifica e test da somministrare alle classi ponte al fine di monitorare il possesso dei prerequisiti essenziali per favorire il successo formativo:
- Azione 3. Progettare, attuare e monitorare attività di orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita anche attraverso open lesson, seminari, open day in modalità streaming durante la DDI totale

Risultati attesi.

2. Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica.
3. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
4. Migliorare la comunicazione della *mission* e della *vision* dell'istituto

Indicatori di monitoraggio

- N. di incontri tra i gruppi di lavoro
- N. di attività e di interventi relativi all'orientamento anche per tipologia

Modalità di monitoraggio

- Relazione docenti referenti per l'Orientamento

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 12- Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Creare un gruppo di lavoro di raccordo con le scuole secondarie di primo grado per avviare l'elaborazione delle competenze in entrata e uscita.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della condivisione interna ed esterna
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Creazione di un curriculum verticale delle competenze con le scuola secondaria di primo grado del territorio
Azione 2. Elaborare prove di verifica e test da somministrare alle classi ponte al fine di monitorare il possesso dei prerequisiti essenziali per favorire il successo formativo.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Cooperazione e condivisione con le scuole secondarie di primo grado del territorio

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici
Azione 3. Progettare ed attuare attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita anche attraverso open lesson, incontro di attualità, seminari, open day.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della condivisione interna ed esterna
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Creazione di un curriculum verticale delle competenze con le scuola secondaria di primo grado del territorio; miglioramento l'efficacia dell'Orientamento

Tabella 13- Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali		Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Orientamento in entrata	Orientamento	Incontri con l'utenza per comunicare obiettivi e metodologie in modalità streaming per emergenza Covid	Organico potenziato		
	Referente orientamento in entrata	Gruppo di lavoro di raccordo con le scuole secondarie di primo grado. Incontri per confronto con docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Elaborazione di prove di verifica e test per classi ponte per accertamento dei prerequisiti. Organizzazione e coordinamento incontri con l'utenza per comunicare obiettivi e metodologie	Ore di potenziamento		
	Commissione formazione classi (n. 2 docenti)	Formazione classi	22	385,00	FIS
Orientamento in itinere	Referente orientamento in itinere	Riorientamento	Ore di potenziamento		
	32 Tutor di classe + 2 tutor di area	Esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere anche attraverso lo sviluppo di competenze trasversali	340	7.894,80	FONDI PCTO
Referente orientamento in uscita		Organizzazione e coordinamento incontri per l'utenza con Università, open lesson....	8	140,00	FIS
Funzione Strumentale Area Comunicazione		Incremento dell'efficacia comunicativa del sito web		602,87	MIUR
Referenti gestione sito Web		Incremento della funzionalità del sito web.	58	1.015,00	FIS
Personale ATA		Assistenti amministrativi: stesura e inoltro comunicazioni via email.	40	769,6	FONDI PCTO
DSGA		Supporto organizzativo PCTO	22	540,10	FONDI PCTO

Altre figure	Allievi ed ex allievi	/	/	/
--------------	-----------------------	---	---	---

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A)

- l. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- r. definizione di un sistema di orientamento;

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative punto

➤ 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

Obiettivo di processo 7: Progettare la Comunicazione e la Rendicontazione Sociale, anche attraverso i Dipartimenti, in modo strutturato ed efficace sia per condividere le scelte strategiche e le azioni funzionali agli obiettivi di miglioramento che per esplicitare in modo più efficace le priorità dell'Istituto, le opportunità offerte e le Best Practices.

Priorità 1e 2

Caratteri innovative dell'obiettivo

Valorizzare la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica anche attraverso l'interazione con le famiglie e con il territorio per la condivisione e il confronto sulle linee educative, i valori da trasmettere e le azioni da intraprendere.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

- Azione 1. Consolidare il ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di classe per una maggiore condivisione.
- Azione 2. Garantire attraverso la Funzione strumentale la Comunicazione una sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso.
- Azione 3. Implementare la formazione sulla Rendicontazione sociale del NIV e avviare il processo di rendicontazione coinvolgendo le figure professionali individuate dal Collegio docenti.
- Azione 4. Implementare nel sito web l'avvio di servizi digitali per potenziare la comunicazione di Best Practices– **PNSD**

Risultati attesi

- Strutturare e sistematizzare la comunicazione interattiva tra scuola e territorio per operare scelte che garantiscano il successo formativo
- Migliorare gli interventi organizzativi e didattici
- Avviare la formazione di un gruppo sulla rendicontazione sociale

Indicatori di monitoraggio

- N° di incontri dipartimentali
- N° di genitori, studenti ed esperti coinvolti nelle iniziative della scuola rispetto all'a.s. prec.
- N° modulistica presente sul sito rispetto all'a.s. precedente.
- N° di incontri sulla rendicontazione sociale

Modalità di monitoraggio

- Rilevazioni a cura del referente sito web della scuola e della FS su autovalutazione

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 14- Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Consolidare il ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di classe per una maggiore condivisione	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità nella nelle scelte progettuali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative e finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Omogeneità nelle relazioni con il territorio
Azione 2. Garantire attraverso la Funzione strumentale la Comunicazione una sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'organizzazione

Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento della condivisione interna e con il territorio
Azione 3. Implementare la formazione sulla rendicontazione sociale del NIV e avviare il processo di rendicontazione coinvolgendo le figure professionali individuate dal Collegio docenti.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasparenza dell'attività dell'istituzione scolastica
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Crescita della condivisione interna ed esterna per un orientamento più efficace in ingresso. Miglioramento dell'immagine sul territorio. Ricaduta sulla definizione delle linee strategiche del progetto d'Istituto.
Azione 4. Prevedere nel sito web l'avvio di servizi digitali per potenziare la comunicazione di Best Practices– PNSD	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento della comunicazione. Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per responsabile sito Web
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento servizio per del comunità scolastica in termini di efficacia, trasparenza, tracciabilità e documentabilità

Impegno delle risorse umane e strumentali

Tabella 15-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni Dipartimentali	Nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento	/	/
DS DSGA	Revisione /aggiornamento organigramma e funzionigramma	/	/	/
Primo collaboratore DS e Referente Plesso A	Supporto all'organizzazione della scuola.	120	2.100	FIS
Secondo collaboratore DS e e Referente Plesso B	Supporto all'organizzazione della scuola.	85	1.487,50	FIS
Referente Succursale Largo Herzl e Infernetto	Supporto all'organizzazione della scuola.	20	350,00	FIS
Referente Plesso C	Supporto all'organizzazione della scuola.	10	175,00	FIS
Responsabili di laboratorio (n.6 lab.)	Custodia e controllo periodico dei beni mobili dei laboratori, programmazione e gestione delle attività del laboratorio, controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature	24	420,00	FIS

Funzione strumentale Area Comunicazione	Incrementare l'efficacia della comunicazione del sito web		602,87	MIUR
Funzione strumentale Area Cultura	Stesura del PTOF; monitoraggio dell'offerta formativa e dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; relazioni con Enti Esterni.		602,87	MIUR
Funzione strumentale Area Progettazione didattica, Formazione e Aggiornamento	Pianificazione, coordinamento e rendicontazione attività di formazione e aggiornamento. Coinvolgimento esperti esterni		602,87	MIUR
Funzione strumentale Internazionalizzazione	Promozione e coordinamento dell'attività di potenziamento della lingua inglese e organizzazione di progetti europei.		602,87	MIUR
Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto	Studio e analisi degli indicatori; confronto e raccordo con DS, commissione PTOF e NIV; stesura RAV, PdM e Rendicontazione Sociale.		602,87	MIUR
Funzione strumentale Area Inclusione	Supporto all'organizzazione e coordinamento percorsi individualizzati per alunni con disabilità, BES,DSA.		602,86	MIUR
Docente referente Invalsi e obbligo scolastico	Coordinamento con Invalsi e OCSE; organizzazione prove e report. OPPURE	Cfr tab10		
Docente referente Valorizzazione delle eccellenze	Supporto all'organizzazione partecipazione ad olimpiadi e concorsi	Cfr tab10		
NIV (n.3 docenti)	Formazione su rendicontazione sociale	30	525,00	FIS
Commissione PTOF (n.6 docenti)	Analisi dei bisogni formativi; raccolta proposte progettuali curriculari ed extracurricolari, revisione, integrazione e aggiornamento PTOF,RAV e PDM.	12	210,00	FIS
Referente gestione sito Web	Funzionalità del sito web	Cfr.tab.7		
Docente referente studenti- atleti alto livello	Coordinamento Sperimentazione studenti- atleti alto livello	Cfr.tab.10		
Docenti coordinatori dei Dipartimenti disciplinari (n. 10	Coordinamento delle riunioni dipartimentali; gestione delle	100	1.750,00	FIS

docenti)	comunicazioni all'interno del Dipartimento, raccordo con il DS e gli altri dipartimenti; organizzazione della didattica e dei gruppi di lavoro.			
Team per l'innovazione digitale	Individuazioni di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; organizzazione di attività di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD.	Cfr. tab. 7		FIS
Docente referente Axios	Supporto alla gestione di Axios	8	140,00	FIS
Docente Referente orario	Gestione informatizzata dell'orario scolastico	Cfr.tab.4		
Docenti tutor PCTO	Elaborazione dei PCTO; gestione delle relazioni con gli enti coinvolti; predisposizione modulistica e comunicazioni.	Cfr.tab.13		FONDI PCTO
Coordinatori di classe (n. 52 docenti)	Coordinamento	1.196	20.930,00	FIS
Personale ATA	Segreteria: predisposizione sul sito web di modulistica e comunicazioni	50	725,00	FIS

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A)

- j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- m. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

NDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative punto

- 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...)
- 7. Promuovere l'innovazione perche sia sostenibile e trasferibile.

Obiettivo di processo 8: Promuovere iniziative di formazione connesse al Piano di Miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA.

Priorità 1 e 2

Caratteri innovative dell'obiettivo

Utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie; potenziamento della formazione dei docenti per migliorare le pratiche educative e fruire in modo cooperativo delle competenze acquisite.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

- Azione 1. Elaborazione di un Piano di formazione a seguito della rilevazione dei bisogni formativi finalizzato anche all'attuazione del **PNSD**.
- Azione 2. Promozione di attività di autovalutazione dei docenti.

Risultati attesi

➤ Incentivare la formazione per migliorare la performance dei docenti e degli apprendimenti e favorire l'efficacia dell'azione didattica

Indicatori di monitoraggio

- N. di personale coinvolto
- N. di ore dedicate alla formazione
- N. di corsi di formazione attivati

Modalità di monitoraggio

- Rilevazione FS su Formazione docenti
- Rilevazione DSGA su Formazione personale ATA

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 16 - Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Elaborazione di un Piano di formazione sulla didattica delle competenze soprattutto per matematica e sulle metodologie innovative – PNSD.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento le competenze didattiche dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative e finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Potenziare le competenze didattiche e trasversali
Azione 2. Promozione di attività di autovalutazione dei docenti	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllo dell'efficacia delle azioni messe in atto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Controllo dell'efficacia delle azioni ed eventuale rimodulazione degli interventi
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà gestionali: raccolta e analisi e interpretazione dei dati

Tabella 17-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Funzione strumentale Area Progettazione didattica, Formazione e Aggiornamento	Pianificazione, coordinamento e rendicontazione attività di formazione e aggiornamento. Coinvolgimento esperti esterni.	Cfr. tabella 15		
Referente gestione sito Web	Incremento della funzionalità del sito web.	cfr. tabella 7		
Docenti	Condivisione delle competenze acquisite	Nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento	/	/
Docenti	Partecipazione a corsi di formazione	Non quantificabile allo stato attuale in quanto non sono stati ancora erogati i fondi		
	Corso su coaching	5	87,50	Programma annuale finanziamenti MI
	Corsi sulla sicurezza	Non quantificabile allo stato attuale in quanto non è stato ancora individuato il personale a cui destinare la formazione		Programma annuale finanziamenti MI

Tabella 18 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte Finanziaria
Esperti esterni (formazione di ambito)		In attesa di comunicazione da parte della Scuola Polo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A):

- j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative (Allegato B) punto

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile trasferibile

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo 9: Promuovere iniziative di informazione sullo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Priorità 1 e 2

Caratteri innovative dell'obiettivo

Creare reti amplificate; rinforzare il senso di appartenenza delle famiglie alla comunità scolastica; favorire lo scambio e il confronto tra Istituzione scolastica e famiglie.

Azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di processo

Azione 1. Favorire incontri e colloqui delle famiglie con docenti e Dirigente Scolastico

Azione 2. Assicurare attraverso il Referente per la Comunicazione e il Referente del sito web la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'immagine dell'istituzione scolastica
- Crescita del senso di appartenenza

Indicatori di monitoraggio

- Tasso di partecipazione delle famiglie agli incontri
- N. di accessi al sito web

Modalità di rilevazione

- Relazione FS Area Cultura
- Relazioni FS Area Comunicazione

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Tabella 19 - Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione 1. Favorire incontri e colloqui delle famiglie con docenti e Dirigente Scolastico	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare un atteggiamento sereno e positivo di attiva collaborazione e cooperazione nel rispetto degli specifici ruoli
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici
Azione 2. Assicurare attraverso il Referente per la Comunicazione e il Referente del sito web la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio e lungo termine	Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna. Ricaduta sulla definizione delle linee strategiche del progetto d'Istituto

Tabella 20-Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Incontri con le famiglie	0		
Docenti	Incontri con le famiglie	Nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento		
Funzione strumentale Area Comunicazione	Incremento della efficacia comunicativa del sito web	cfr. tabella 13		
Referente gestione sito Web	Incremento della funzionalità del sito	cfr. tabella 7		
Personale ATA	Assistenti tecnici: supporto tecnico per attività Aula Magna e Laboratori			TITOLARE ART. 7

Tabella 21 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperti esterni (formazione di ambito)		Scuola Polo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera (Allegato A):

1. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

INDIRE- Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative (Allegato B) punto

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
 1. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
 2. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...)
 3. Promuovere l'innovazione perche sia sostenibile e trasferibile.

Sezione 3. Tempi di attuazione delle attività

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 1: Rivisitare la programmazione didattica per promuovere una didattica coinvolgente, tramite l'utilizzo di metodologie laboratoriali e modalità di apprendimento flessibili e strumenti didattici innovativi, soprattutto in italiano e matematica.

Obiettivo di processo 2: Attuare percorsi didattici di recupero e potenziamento per italiano e matematica centrati anche sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali e implementare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle carenze e dei livelli di apprendimento

Tabella 21- Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Azione 1. Individuazione nella programmazione didattica di metodologie didattiche innovative (flipped class, cooperative learning, peer to peer) ed inserimento nel PTOF di attività progettuali che potenzino sia le competenze linguistiche che le competenze scientifiche e digitali. - PNSD	X	X	X	X						
Azione 2. Progettazione e realizzazione prove comuni per classi parallele.		X	X	X			X	X		
Azione 4. Correzione e valutazione di alcune prove comuni in sede dipartimentali.				X	X		X	X		
Azione 5. Autoformazione mirata alla elaborazione e condivisione della valutazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 6. Attuazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi), subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.		X	X	X	X	X	X	X		
Azione 5. Monitoraggio e valutazione a livello dipartimentale dei risultati delle azioni messe in atto e dell'attuazione di criteri comuni di valutazione					X			X		

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 3: Potenziare le dotazioni tecnologiche di istituto e avviare il rinnovo di un laboratorio di informatica per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi

Tabella 22 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Azione 2. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e avvio della progettazione per il rinnovo laboratori di informatica PNSD		X			X	X	X			
Azione 5. Monitoraggio e valutazione dei risultati delle azioni messe in atto						X			X	

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 4 : Implementare percorsi formativi individualizzati, che prevedano anche attività di tutoraggio tra pari, funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.

Tabella 23 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Azione 1. Progettare percorsi individualizzati per alunni con disabilità, alunni in difficoltà e per le eccellenze, anche incrementando la partecipazione alle olimpiadi.	X	X	X			X				X	
Azione 2. Progettazione interventi di recupero e potenziamento delle competenze soprattutto linguistiche (italiano e latino) e matematiche (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi) subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità sportello, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili	X	X	X	X	X	X	X	X			
Azione 3. Creare una sezione WEB per condividere percorsi formativi individualizzati.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo 5: Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Obiettivo di processo 6: Promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata in italiano e matematica ed esplicitare in modo più efficace presso gli studenti e le famiglie i prerequisiti orientativi per il successo formativo.

Tabella 24- Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Azione 1. Creare un gruppo di lavoro di raccordo con le scuole secondarie di primo grado per avviare l'elaborazione delle competenze in entrata e uscita		X	X	X		X	X	X	X		
• Azione 2. Elaborare prove di verifica e test da somministrare alle classi ponte al fine di monitorare il possesso dei prerequisiti essenziali per favorire il successo formativo: azione sospesa per emergenza COVID			X	X							
Azione 3. Progettare ed attuare attività di orientamento in entrata, <i>in itinere</i> e in uscita anche attraverso open lesson, incontro di attualità, seminari, open day.		X	X	X	X	X	X	X			

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo 7: Progettare la Comunicazione e la Rendicontazione Sociale, anche attraverso i Dipartimenti, in modo strutturato ed efficace sia per condividere le scelte strategiche e le azioni funzionali agli obiettivi di miglioramento che per esplicitare in modo più efficace le priorità dell'Istituto, le opportunità offerte e le Best Practices.

Tabella 25 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Azione 1. Consolidare il ruolo dei Dipartimenti per una maggiore condivisione	X		X				X		X		
Azione 2. Garantire attraverso la Funzione strumentale per la Comunicazione una sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
• Azione 3 Implementare la formazione sulla rendicontazione sociale del NIV e avviare il processo di rendicontazione coinvolgendo le figure professionali individuate dal Collegio docenti.		X	X	X	X	X	X	X	X		
Azione 4. Prevedere nel sito web l'avvio della realizzazione di servizi digitali per potenziare la comunicazione di Best Practices– PNSD	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo 8: Promuovere iniziative di formazione connesse al Piano di Miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA.

Tabella 26 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Azione 1. Elaborazione di un Piano di formazione a seguito della rilevazione dei bisogni formativi finalizzato anche all'attuazione del PNSD.		X	X								
Azione 2. Promozione di attività di autovalutazione dei docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo 9: Promuovere iniziative di informazione sullo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tabella 27 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Azione 1. Favorire incontri e colloqui delle famiglie con docenti e Dirigente Scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 2. Assicurare attraverso il Referente per la Comunicazione e il Referente del sito web la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni garantendone reperibilità e facilità di accesso.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Sezione 4. Modalità di condivisione e diffusione dei risultati

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti. Riunioni di Dipartimento. Riunioni tra Funzioni Strumentali, Animatore digitale e responsabili del Dipartimento Ricerca, innovazione e sviluppo. Consiglio di Istituto.

Persone coinvolte

Nucleo di valutazione, Collaboratori DS, Funzioni Strumentali, Responsabili Dipartimenti, Animatore digitale e Team dell'Innovazione digitale, Responsabile sito web e piattaforma e-learning, Referente per la Comunicazione.

Strumenti

Comunicazioni, sito web della scuola, piattaforma e-learning, riunioni.

Considerazioni nate dalla condivisione

Difficoltà nel riuscire a coinvolgere tutto il personale nell'innovazione. Difficoltà nel riuscire a reperire risorse finanziarie che siano adeguate a riconoscere l'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di diffusione dei risultati

Tabella 29- Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola			Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi	Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti, incontri dei Dipartimenti Disciplinari, Consiglio di Istituto, consigli di classe, sito web di istituto, comunicazioni interne, incontri con rappresentanti dei genitori e degli alunni.	Docenti, alunni, famiglie.	Da Settembre a Gennaio: condivisione con gli organi collegiali (responsabili di dipartimento, collegio docenti, FS, consiglio d'istituto, consigli di classe). Monitoraggio intermedio: Marzo.	Pubblicazione sul sito web della scuola, diffusione del materiale prodotto in occasione di gare, competizioni, comunicati stampa, TV locali.	Territorio	Da Settembre a Giugno

Sezione 5. Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Prof.ssa Angela Gadaleta	Dirigente Scolastico
Prof. Fantini Gabriele	Secondo collaboratore DS
Prof.ssa d'Errico Luisa Maria	Funzione strumentale " Area Autovalutazione di Istituto"
Prof.ssa Lilla Vecchione	Docente referente Invalsi e Obbligo Scolastico